



**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA  
DEL  
"GARANTE DELLA PERSONA DISABILE"**

# **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL "GARANTE DELLA PERSONA DISABILE"**

## **Art.1**

Presso il Comune di Piana degli Albanesi è istituito l'Ufficio del "Garante della persona disabile".

## **Art.2**

L'Ufficio del Garante della persona disabile, operante in piena autonomia politica ed amministrativa, è organo unipersonale scelto e nominato dal Consiglio Comunale tra le persone che ne fanno richiesta ed in possesso di una certificata competenza in materia di servizi sociali e/o disabilità.

La carica del garante della persona disabile è incompatibile con la carica di consigliere comunale o di Assessore o di amministratore presso il Comune di Piana degli Albanesi.

## **Art.3**

L'incarico ha carattere onorario, ha la durata di anni uno (1) e può essere rinnovabile.

## **Art.4**

Le funzioni di segreteria e tecniche sono assicurate al garante della persona disabile dagli uffici del Comune interessati e dal relativo personale.

## **Art.5**

Il Garante della persona disabile interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte ove si lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento, anche omissivo, dal quale sia derivato, o, possa derivare un danno materiale o morale al disabile, provenienti:

- da un disabile o da un suo familiare;
- dall'associazione a cui risulta iscritto il disabile;
- da qualsiasi altro soggetto interessato;

In esito ai fatti lamentati, il garante potrà rivolgere richieste di chiarimenti e di documenti agli uffici competenti, i quali sono tenuti a rispondere entro trenta giorni.

In caso di mancata risposta il garante metterà a formale conoscenza dell'omissione il Dirigente della struttura interessata e, dopo che avrà verificato l'ulteriore silenzio per altri 30 giorni, esporrà i fatti all'assessore al ramo.

Il Garante comunica l'esito dell'attività svolta all'autore della segnalazione, all'ufficio interessato e per conoscenza all'Assessore al ramo.

## **Art.6**

Il Garante rivolge indicazioni ai dirigenti degli uffici Statali, Comunali, Provinciali, Regionali ai fini di una migliore organizzazione degli uffici preposti alla erogazione dei servizi alla persona disabile.

Il Garante può esprimere parere consultivo, non vincolabile.

#### **Art.7**

**Il Garante della persona disabile ha il potere di accedere agli uffici pubblici e di controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone disabili nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico sotto il profilo dell'assenza di barriere architettoniche.**

#### **Art.8**

**Il Garante richiama gli uffici al rispetto delle modalità e dei termini previsti in via generale, dalle norme regionali e nazionali poste a salvaguardia dei diritti delle persone disabili.**

**Qualora a seguito del primo richiamo l'ente non provvede, il Garante ne darà notizia per iscritto al Dirigente della struttura interessata, all' Assessore al ramo, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale che ne darà tempestiva comunicazione alla conferenza dei capi gruppo.**

#### **Art.9**

**Il Garante della persona disabile segnala ai Dirigenti delle strutture amministrative interessate il comportamento non corretto, adottato dal personale inerenti alla applicazione delle disposizioni normative o regolamentari in vigore che determinano uno specifico pregiudizio alla persona disabile, affinché vengano adottati i necessari provvedimenti.**

#### **Art.10**

**Ogni sei mesi il Garante della persona disabile presenta una relazione sull'attività svolta al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale.**

#### **Art.11**

**Il Presidente del Consiglio comunale, vigilerà e riferirà annualmente al Consiglio comunale in ordine al funzionamento del Garante della persona disabile, all'efficacia dell'azione da esso svolta ed alla natura delle questioni segnalate, nonché ai provvedimenti adottati a seguito delle segnalazioni che gli sono state inoltrate. Copia della relazione sarà trasmessa al Presidente della Regione Siciliana ed All'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali.**